

SCARMAGNO CAPITALE DELLA NUOVA LOGISTICA

Computer addio adesso nei magazzini calzature e alta moda

All'ex Olivetti
il gruppo Ceva
dà lavoro
a 200 addetti

SCARMAGNO

Dai computer al fashion e all'alta moda. Anche questo è un segno di come il settore industriale in Canavese sia cambiato. Un tempo, da questo magazzino nell'ex comprensorio Olivetti di Scarmagno, venivano stoccati e poi spediti in tutta Europa pezzi destinati al mercato dell'elettronica e dell'informatica. Oggi si confezionano scarpe speciali antinfortunistiche distribuite nei quattro paesi europei più importanti (Germania, Spagna, Francia e Inghilterra) e presto anche altri prodotti, legati alla sartoria e agli accessori d'alta moda.

Ad occuparsene è il gruppo Ceva, primo operatore italiano specializzato nella logistica e quarto al mondo. E' dalla piattaforma del magazzino di Scarmagno, un tempo di proprietà dell'Olivetti, che occupa circa 200 persone che si controlla tutto l'iter legato alla spedizione: «Il prodotto - spiegano i dirigenti Ceva - viene controllato in tutta la sua fase, dalla produzione alla spedizione».

L'azienda (che tra capi di



Carlo Rosa, general manager

abbigliamento e calzature ne distribuisce 160 mila all'anno) ha raggiunto l'accordo con Jal Group, leader in Europa e secondo al mondo nella progettazione, produzione e commercializzazione di calzature professionali. «Ma stiamo già portando avanti - puntualizza Carlo Rosa, general manager divisione consumer - accordi con importanti case di produzione italiana legate all'alta moda».

Scarmagno, dunque, diventa la capitale europea del fashion, almeno per quanto riguarda la logistica. Ceva ha già acquistato la gestione del flusso delle materie prime per realizzare le calzature di sicurezza verso il centro di produzione in Tunisia e del trasporto dei prodotti finiti in Europa. Presto anche la distribuzione di beni legati all'alta moda potrebbero diventare realtà.